

**Missione di Monitoraggio – Progetto Banca "Justa Troca"**  
**Sabina Breveglieri – Nexus 17-22 novembre 2019**



**Calendario Missione**

| Giorno | Attività   |
|--------|--|
| 17     | Partenza dall'Italia<br>Arrivo a Porto Alegre (1 AM / 18)  |
| 18     | Visita alla sede di Unisol RS<br>Riunione con Isabeta ODI – Unisol RS<br>Riunione con il personale tecnico di Justa Troca<br>Partecipazione nel Consiglio di Amministrazione di Justa Troca  |
| 19     | Riunione con Pedro de Almeida Costa e Ana Mercedes Sarria Icaza di NEGA / UFRGS Dipartimento di Studio sull'economia alternativa<br>Evento pubblico "Banche Comunitarie e sui loro impatti sulle comunità" Porto Alegre  |
| 20     | Riunione con il personale tecnico di Justa Troca<br>Evento pubblico sul processo di coinvolgimento e partecipazione della comunità, Vila Nossa Senhora Aparecida<br>Riunione di valutazione della missione di Sabina con il Consiglio della Banca<br>Partecipazione alla Manifestazione Zumbi – Giornata nazionale della Coscienza Negra |
| 21     | Riunione con Isabeta ODI – Unisol RS<br>Partenza per l'Italia  |
| 22     | Arrivo in Italia Italia  |

**Sul contesto generale del paese**

Dopo i cambiamenti a livello di governo federale e statale, nello stato del Rio Grande do Sul, uno degli stati più sviluppati del Brasile e culla del Bilancio partecipativo e dei Forum sociali mondiali, si respira un clima di forte preoccupazione per il cambio di rotta nelle politiche pubbliche, che hanno perso quell'attenzione per la lotta alle disuguaglianze sociali ed economiche. Gli impatti delle nuove politiche verosimilmente stanno producendo un aumento della povertà e dei senz'altro, minori opportunità di sviluppo e violazioni dei diritti umani. Per quanto riguarda le politiche di promozione dell'economia sociale e solidale, queste ultime hanno perso rilevanza e c'è una grande incertezza sulla continuità degli ultimi finanziamenti garantiti dalla "vecchia" leadership. Solo in alcuni stati - ancora governati dal centro-sinistra - alcuni programmi rimangono attivi, ma senza una visione e un coordinamento partecipativo centrale, come in passato. Fortunatamente, i movimenti sociali stanno resistendo riuscendo a gestire in autonomia il settore e le attività.

**Unisol Brasile e Unisol di Rio Grande do Sul**

Le conseguenze dei cambiamenti politici nazionali sembrano aver influito anche su Unisol Brasile, che non sembra più riuscire a svolgere il suo ruolo di punto di riferimento per le sue affiliate. La presenza di leaders stanchi, senza una visione strategica sull'ES, o priva di forza e obiettivi che permettano di rafforzare il lavoro partecipativo e di gruppo, rappresentano le principali debolezze e difficoltà che sta affrontando l'organizzazione nazionale di Unisol.

Diversi leader sono stati ricollocati come coordinatori di progetto, lasciando la guida politica dell'organizzazione e anche questo può essere considerato un elemento di debolezza.

La gestione del progetto - REDES e pro Unicopas - non viene eseguita in modo partecipativo, rimanendo solo la parte amministrativa come collegamento trasversale. La relazione tra Unisol Brasil e Nexus non è stata affrontata in quanto nessun rappresentante di Unisol Brasile ha partecipato (come previsto) all'evento del 19/11. Inoltre non sono arrivati messaggi da Unisol Brasile a Nexus, quindi le relazioni possono essere considerate congelate.

Quanto alla relazione con Unisol Rio Grande do Sul la situazione è diversa, in quanto qui si mantiene una forte leadership che continua ad organizzare attività sul territorio dello stato per spiegare gli effetti delle politiche neoliberali dei governi di destra, creando consapevolezza nella popolazione e generando progetti per resistere alle conseguenze di quei programmi e per rafforzarsi dal punto di vista organizzativo. Qui Unisol fornisce servizi di prossimità per l'organizzazione, la qualità dei prodotti e il marketing. Il finanziamento proviene ora dai gruppi parlamentari, dai progetti ancora in corso e dal contributo sulle vendite dei negozi. Ne sono la prova le attività svolte a supporto dei due negozi (e centinaia di produttori) dell'Economia sociale a Porto Alegre, la conduzione del Forum ES e l'organizzazione di fiere ed eventi sull'ES. I negozi di ES sono due, situati nel centro di Porto Alegre. Quello dedicata ai prodotti artigianali distribuisce merci di 207 produttori (192 donne e 17 giovani) che hanno notevolmente migliorato la qualità dei loro prodotti attraverso corsi di formazione professionale. L'altro negozio vende prodotti alimentari provenienti da piccole aziende agricole, dall'agricoltura familiare e da produttori agro-ecologici. Il negozio si rifornisce attraverso cooperative di commercializzazione presenti nell'area di Erechim che acquistano le merci da produttori certificati e le distribuiscono attraverso il negozio, che li gestisce in conto vendita (il negozio non ha un fondo rotativo). I negozi riescono ancora a raggiungere i proprio clienti anche se la politica li rende invisibili, questo grazie al fatto che le politiche sviluppate dai precedenti governi hanno creato una base di competenze e reti che ora funzionano in modo autonomo. In questo contesto si inseriscono i nuovi progetti innovativi che sono stati sviluppati come ad esempio la Banca Justa Troca.

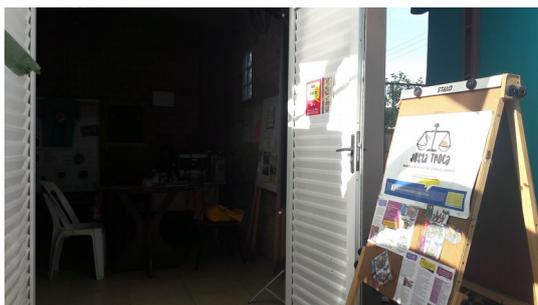


### **La banca Justa Troca**

ACONVI – l'Associazione comunitaria Nossa Vila Aparecida è stata costituita nel 2016 per promuovere il benessere sociale della comunità. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto

a maggio 2019. La banca è l'attività principale di ACONVI, insieme alle azioni di mobilitazione e coinvolgimento della comunità. In effetti le due attività sono complementari e si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la Banca, le interviste realizzate ai responsabili di questa attività confermano che Vila Nossa Senhora Aparecida è un sotto-quartiere in cui l'organizzazione stava diminuendo, la violenza legata al traffico di droga è molto presente e che la comparsa di una banca comunitaria ha causato perplessità, per paura che fosse una organizzazione con finalità politiche o comunque non chiare (da dove provengono i fondi? chi guadagna da questa banca?). A tal fine, è stato organizzato un programma di sensibilizzazione della comunità per presentare la Banca e costruire relazioni.



Il team di personale della Banca è costituito come segue:

Ana Paula: promotrice / agente di credito e amministratore. Gestisce le relazioni con i potenziali clienti, università, movimenti popolari e con le persone che hanno trovato informazioni sulla banca sui social media. Amministra le richieste di credito, fornisce il modulo di valutazione e (di fatto) valuta le richieste, prepara tutti i documenti ed è responsabile del follow-up sui crediti. Ma gestisce anche la parte di amministrazione più spicciola.

Eni: promotrice / agente di sviluppo comunitario. Organizza corsi e attività sociali sull'empowerment delle comunità e per sensibilizzare sul ruolo e sul funzionamento della Banca. Dall'inizio delle attività sono state raggiunte 700 persone su 4000 che vivono nel villaggio.

Priscila: la responsabile dei rendiconti e della raccolta fondi è stata licenziata nel mese di novembre perché non stava svolgendo adeguatamente il suo ruolo. Ha smesso di lavorare due settimane prima della mia visita.

Il progetto ha lanciato la moneta sociale – il Justo - che è stata accettata in tutti i negozi del villaggio (circa 20).

Le valutazioni del Consiglio ACONVI sulla Banca sono state:

- Speranza che il progetto possa contribuire a un miglioramento concreto per la comunità
- Preoccupazione per la sostenibilità bancaria
- Importanza di avere personale che lavori per la Banca e consapevolezza che dipende dai progetti
- La Banca sta andando bene, ma non come si sperava
- Per la presidente è una gratificazione personale vedere la Banca in funzione

### Le valutazioni di NEGA (università):

- L'accompagnamento è iniziato nel 2015, ma l'anno scorso è stato sospeso
- Le risorse hanno scarso movimento
- L'equipe deve essere rafforzata
- Nell'ottobre 2018 è stata organizzata una formazione per il team e alcuni membri del consiglio, ma non è stata ripetuta per i nuovi consiglieri.
- Manca il "controllo di qualità" delle azioni sviluppate e un accompagnamento specifico dopo la formazione

### Le valutazioni di Sabina condivise durante la riunione del Consiglio del 20/11:

- Rendiconto: fino al 30/11. Il team condivide il documento con il Consiglio e quindi lo invia a Nexus il 15/12
- Selezione di una nuova persona da inserire nella squadra per sostituire Priscila
- E' necessario organizzare un programma di formazione per il team (l'uso di excell è essenziale!)
- Necessità di una migliore definizione dei compiti del personale della Banca, più diretta alla promozione dei crediti e al monitoraggio dei crediti e dei corsi
- Necessità di una maggiore relazione tra i corsi e il credito
- Necessità di contare con un programma di monitoraggio post-corsi, in particolare per quelli che forniscono strumenti generatori di reddito per valutare se i partecipanti hanno bisogno di credito per avviare attività generatrici di reddito
- Necessità di una migliore definizione dei compiti del Consiglio di ACONVI
- Necessità di aggiornare / riformulare la politica creditizia della Banca per adeguarsi a quanto è già stato fatto (credito per le ristrutturazioni) e ai possibili sviluppi futuri (aumento dell'ammontare dei prestiti e decidere cosa fare dei crediti non restituiti ecc ....)
- Aumentare la movimentazione delle risorse bancarie
- Riprendere il rapporto con NEGA stabilendo priorità e un programma di lavoro

### **Eventi**

Durante l'evento del 19/11 ho presentato la congiuntura sociale e politica italiana, la Legge sull'economia sociale dell'Emilia Romagna e il Fondo per l'economia sociale spiegando come funziona la legge e il coordinamento informale della ES nella nostra Regione.

Questo evento, insieme alla riunione del 20/11, è stata un'occasione molto importante per conoscere l'esperienza del Banco Palmas, grazie alla presenza ed alle testimonianze del suo fondatore Joaquim Melo. Banco Palmas è la prima banca comunitaria del Brasile (nasce nel 1998) che ora ha 103 filiali nel paese, progetti in collaborazione con i comuni e il riconoscimento della Banca Centrale del Brasile, grazie alla legge sulla moneta digitale che è la principale strategia di sostenibilità della Banca, soprattutto dopo la fine dei programmi di sostegno pubblico.

Alcune informazioni sulla metodologia del Banco Palmas:

- R \$ 100 è l'importo minimo per i prestiti;
- R \$ 20.000 importo massimo dei prestiti (solo per le aziende che saranno in grado di accreditare le vendite degli ultimi 4 mesi e che pagamento con una sorta di RIBA)
- Garanzia data dal meccanismo di solidarietà di gruppo: ogni membro del gruppo può richiedere un prestito, ma tutti sono responsabili dei pagamenti degli altri membri (metodologia non applicata da Justa Troca che si avvale di testimoni che garantiscono solo moralmente il creditore).
- Garanzia cooperativa: gruppo in cui ciascun membro ha crediti individuali nello stesso settore per MEIS – micro-imprenditori individuali o altri singoli imprenditori
- Moneta elettronica: funziona come una carta di debito tradizionale, l'importo depositato è in Palmas (moneta sociale) che può essere convertito in reais. Può riscuotere pagamenti ed effettuare

pagamenti nei negozi convenzionati o bonifici sul conto bancario del proprietario trasformando la moneta sociale in reais.

- Il costo è inferiore alle altre carte che offre il mercato anche per i commercianti (2%) che possono utilizzarle senza pos e con il cellulare. Oggi ha già 45.000 utenti.

